



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI
e DISABILITÀ

tel + 39 040 377 5551
fax + 39 040 377 5523

salute@certregione.fvg.it
salute@regione.fvg.it
I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

Decreto n° 1100/SPS del 31/07/2018

Decreto /ASAO

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Direttore dell' Area dei servizi assistenza ospedaliera

RETE HEALTH PROMOTING HOSPITALS & HEALTH SERVICES (HPH) DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (FVG):
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.

Il Direttore dell'Area Servizi Assistenza Ospedaliera

Visti:

- l'adesione alla Rete internazionale Health Promoting Hospitals & Health Services (HPH) a partire dall'accordo siglato in data 13/11/2003 fra l'Ufficio Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il Centro di Coordinamento della rete italiana degli Ospedali per la promozione della Salute e la rete degli Ospedali per la Promozione della Salute del FVG;
- la sigla del quarto accordo quadriennale del.19.6.2017 tra la rete HPH della regione Friuli Venezia Giulia e la Segreteria Internazionale HPH, Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Promozione della Salute negli Ospedali e Servizi Sanitari basata sull'evidenza dell'Ospedale Universitario Bispebjerg di Copenhagen;
- la Delibera di Giunta regionale n.185 del 02.02.2018 con cui si approvano in via definitiva le Linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario regionale per l'anno 2018 e che nello specifico al Paragrafo 3.6.8. "Promozione della salute negli ospedali e nei servizi sanitari" richiamano l'esigenza di ristrutturare l'assetto organizzativo della rete regionale HPH, al fine di definire le linee strategiche da implementare negli anni a venire;
- le Linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario regionale per l'anno 2018 al Paragrafo 3.6.8 riportano che "il comitato di coordinamento regionale HPH definirà un

- regolamento, che verrà formalizzato dalla DCS, per la composizione e il funzionamento dei comitati guida aziendali HPH”;
- il Decreto 937/SPS del 29/06/2018 che ha costituito il Comitato di coordinamento HPH regionale.

Considerato che:

- si è provveduto a inoltrare ai coordinatori HPH aziendali e ai Direttori Sanitari, in data 29 giugno u.s., con lettera Prot. n . 0012952 / P, la bozza del regolamento della rete HPH del Friuli Venezia Giulia con richiesta di fornire le proprie osservazioni entro il 10 luglio u.s.,
- nella riunione del Comitato HPH regionale del 18 luglio u.s., dopo l'analisi delle osservazioni pervenute e le opportune correzioni, è stato approvato il regolamento di funzionamento della rete che disciplina anche la composizione e il funzionamento dei comitati guida aziendali;

Preso atto che il regolamento per il funzionamento della Rete Health Promoting Hospitals & Health Services (Ospedali e Servizi Sanitari per la promozione della salute) del Friuli Venezia Giulia e la composizione e il funzionamento dei comitati guida aziendali HPH, validato con l'approvazione di tutti i presenti, è quello allegato al presente provvedimento del quale ne fa parte integrante;

Tutto ciò premesso:

DECRETA

1. È approvato il regolamento per il funzionamento della Rete Health Promoting Hospitals & Health Services (Ospedali e Servizi Sanitari per la promozione della salute) del Friuli Venezia Giulia e la composizione e il funzionamento dei comitati guida aziendali HPH, allegato al presente provvedimento.

Udine, ... luglio 2018

Il Direttore di Area
Dott. Giuseppe Tonutti

**REGOLAMENTO PER IL
FUNZIONAMENTO DELLA RETE
HEALTH PROMOTING
HOSPITALS & HEALTH SERVICES
(OSPEDALI E SERVIZI SANITARI
PER LA PROMOZIONE DELLA
SALUTE) DEL FRIULI VENEZIA
GIULIA E LA COMPOSIZIONE E
IL FUNZIONAMENTO DEI
COMITATI GUIDA AZIENDALI
HPH**

PREMESSA

Come affermato nella dichiarazione di Ottawa per la promozione della salute: *"Il riorientamento dei servizi sanitari deve portare a un cambiamento di atteggiamento e organizzazione dei servizi sanitari, che si concentra sui bisogni totali dell'individuo come persona intera. Il ruolo del settore sanitario deve muoversi sempre più in una direzione di promozione della salute "*.

La Regione Friuli Venezia Giulia affronta la gestione della promozione della salute nei setting sanitari secondo la strategia dell'International Health Promoting Hospitals & Health Services HPH. Tale rete è stata avviata dall'OMS negli anni '90 per sostenere il riorientamento dei servizi sanitari e farli diventare più reattivi ai bisogni e alle aspirazioni di salute delle popolazioni che servono, sviluppando il loro potenziale per promuovere la salute.

La salute di pazienti, operatori e cittadini è al centro dei valori e dei principi che articolano gli strumenti di lavoro della rete HPH; per il suo perseguimento è necessario l'impegno di tutti attraverso programmi di governance integrata e di miglioramento continuo della qualità per la Promozione della Salute, ponendo al centro le necessità dei cittadini e valorizzando il ruolo e la responsabilità di tutte le figure professionali che operano nel SSR.

La rete HPH internazionale è una rete di reti individuali, nazionali o regionali. Ogni rete HPH è autonoma, ma collegata all'intera rete da interessi condivisi. Sono in atto diversi meccanismi per aiutare i membri della rete a collaborare tra paesi e regioni su interessi comuni. Questi includono conferenze annuali, riunioni, taskforces, gruppi di lavoro, il sito web e una rivista. Le reti e i membri della rete hanno anche grandi possibilità di connettersi l'un l'altro in modo informale - per condividere informazioni, organizzare eventi e collaborare.

1. OGGETTO

La Rete HPH FVG, istituita nel 2003, è attualmente rinnovata nel suo *"Agreement on coordination of health promotion in Friuli Venezia Giulia"* con il Centro collaboratore dell'OMS fino al 2021. Con **decreto n. 937/SPS del 29/06/2018**, la Direzione centrale salute ha ricostituito il Comitato di coordinamento regionale HPH, composto dai referenti locali nominati dalle Direzioni generali individuati per coordinare a livello locale gli appositi Comitati per la gestione del programma HPH aziendale.

Il presente regolamento è in applicazione alla DGR n. 185/2018 "LR 49/1996, art. 12 - Linee per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale per l'anno 2018: approvazione definitiva." che, al punto 3.6.8. dell'allegato alla DGR prevede che il Comitato di coordinamento regionale HPH definisce un regolamento, da formalizzare da parte della Direzione centrale salute, per la composizione e il funzionamento dei Comitati guida aziendali.

2. FINALITÀ

Le finalità della rete HPH FVG sono le seguenti:

- fornire leadership su questioni critiche per la promozione della salute negli ospedali e nei servizi sanitari e impegnarsi in una partnership in cui è necessaria un'azione congiunta
- stimolare la ricerca e la generazione, traduzione e diffusione di preziose conoscenze
- stabilire norme e standard e promuovere e monitorare la loro attuazione
- favorire l'empowerment di pazienti, operatori e cittadini come risultato chiave della promozione della salute
- articolare opzioni politiche etiche e basate su prove di evidenza ed efficacia
- fornire supporto tecnico, catalizzare il cambiamento e assicurare stabilità all'organizzazione HPH indipendentemente dai cambiamenti istituzionali
- monitorare lo sviluppo della promozione della salute negli ospedali e nei servizi sanitari
- sostenere le risorse sociali e personali del paziente,
- favorire l'aderenza di pazienti/caregivers/cittadini a sani stili di vita
- influenzare i determinanti ambientali della salute - fisici, sociali, culturali ed economici - al fine di influenzare i risultati sanitari,

3. MODELLO ORGANIZZATIVO

Alla rete HPH partecipano tutti gli Enti pubblici e privati accreditati del SSR che hanno aderito. La Regione, tramite il proprio Coordinamento HPH, ha aderito alla Rete HPH internazionale in modo unitario, pertanto la partecipazione degli Enti pubblici alle attività è da considerarsi dovuta; rimane volontaria, seppur fortemente auspicata, l'adesione degli erogatori privati accreditati.

La rete HPH FVG è costituita da:

- Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
- Coordinatore regionale
- Coordinatori aziendali
- Referenti aziendali dei programmi regionali
- Link professional per la promozione della salute
- Professionisti del SSR e delle strutture private accreditate aderenti alla rete HPH
- Cittadini

I membri della rete sono legati da interessi comuni incentrati sul riorientamento dei servizi sanitari ai principi di promozione della salute dei pazienti, del personale e della popolazione serviti, compresi quelli di partecipazione, empowerment, equità e intersettorialità, integrando il concetto di HPH nel flusso principale del servizio sanitario.

3.1. Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità (DCS)

La DCS è preposta alla programmazione e al controllo delle attività afferenti all'assistenza sanitaria specialistica, ospedaliera e primaria, ai sistemi di emergenza, ai trapianti d'organo, al piano sangue, ai rapporti con i soggetti erogatori di attività sanitarie e socio-sanitarie autorizzati e accreditati, al controllo ed alla valutazione dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

In particolare, in relazione alle attività che riguardano la realizzazione dei programmi, svolge le seguenti funzioni:

- definisce gli obiettivi per gli Enti SSR/Case di cura private accreditate convenzionate e valuta il grado di raggiungimento degli stessi;
- tiene aggiornato l'elenco dei professionisti inclusi nella rete regionale;
- fornisce indicazioni per sviluppare il programma annuale della formazione;
- nomina il Coordinatore regionale HPH;
- assicura il monitoraggio e la valutazione dei livelli di attuazione degli obiettivi fissati dai programmi in materia di promozione della salute.

3.2. Coordinatore regionale HPH

Il Coordinatore regionale HPH è un Leader in grado di articolare il concetto di HPH completo, come strategia chiave per un sistema sanitario efficace e un modo per ottimizzare l'assistenza al paziente, la salute del personale e il contributo dei servizi sanitari ai risultati sanitari e alla salute della popolazione.

Il Coordinatore regionale HPH svolge le seguenti funzioni:

- crea occasioni per includere i principi di HPH in "protocolli di visione e di missione" e implementarli nella governance e nella gestione dei servizi sanitari;
- favorisce l'utilizzo del "*marchio HPH*" per creare cultura nelle impostazioni, nella comunicazione e nell'identità dell'organizzazione e rafforzare la rete HPH, aumentandone la visibilità e l'influenza nella comunità sanitaria e aiutando la coesione tra i membri della rete;

- connette le attività con altri programmi e politiche pertinenti, ad esempio il miglioramento della qualità e altre strategie nazionali e regionali;
- facilita attività di collaborazione per l'ispirazione e la diffusione del *Glossario per la promozione della salute* e di approcci innovativi di sanità pubblica (Sistemi e Programmi oltre che Best Practices);
- in collaborazione con lo staff di comunicazione, cura l'informazione tramite l'aggiornamento continuo su notizie provenienti dalle reti e sulle prove scientifiche, lo sviluppo del sito Web e la scrittura di newsletter con linguaggio mirato a seconda del target del destinatario;
- imposta taskforces, eventi formativi e riunioni per l'apprendimento interattivo, mirando a creare valore dall'appartenenza e dall'apprendimento reciproco;
- applica il concetto di HPH per l'empowerment del setting sanitario (pazienti e caregivers, salute sul posto di lavoro) e della comunità locale;
- valorizza e utilizza le competenze e l'impegno dei coordinatori delle strutture ospedaliere e territoriali, dei responsabili dei processi e dei responsabili della qualità;
- attiva e gestisce i gruppi di lavoro locali per un supporto pratico e strategico sugli aspetti gestionali, amministrativi e di comunicazione.
- misura l'effetto di sistemi, programmi e progetti usando standard e indicatori come strumenti, per creare processi di apprendimento e miglioramento continuo.
- In collaborazione con il settore amministrativo, crea condizioni per il reperimento e la gestione di risorse ove possibile a lungo termine, anche facendo convergere risorse esistenti
- provvede alla prassi amministrativa che riguarda il pagamento della quota di contributo annuale per il coordinamento della Rete internazionale HPH, entro 30 giorni dalla data della fattura emessa dalla Segreteria Internazionale HPH
- utilizza gli enti nazionali per la collaborazione, il prestigio e il supporto
- visita i potenziali membri, motivandoli a unirsi a HPH e sostenere il valore prodotto;
- valida un calendario di incontri periodici per il Coordinamento regionale HPH per la discussione di strategie, concentrandosi sul riorientamento delle organizzazioni dei servizi sanitari verso la promozione della salute e il monitoraggio delle risorse necessarie ad assicurare una situazione lavorativa stabile per chi applica tali valori.
- partecipa agli eventi regionali, nazionali e internazionali di formazione attivati dalla rete HPH
- partecipa alla redazione di articoli di divulgazione e scientifici per la rivista Clinical Health Promotion.

Il Coordinatore HPH regionale assicura la propria funzione a tempo pieno.

3.3. Coordinatori aziendali HPH

Il coordinatore HPH aziendale è individuato dall'azienda o dalla struttura privata accreditata aderente alla rete HPH FVG. Partecipa al Comitato di Coordinamento HPH regionale all'interno del quale rappresenta l'Ente SSR/Casa di cura privata accreditata di appartenenza. Assicura le seguenti funzioni:

- interfaccia il livello regionale con quello aziendale e coordina il Comitato di Coordinamento HPH aziendale;

- supporta i professionisti della propria azienda dedicati ai singoli programmi, i Gruppi di lavoro finalizzati regionali, i referenti del Comitato di Coordinamento HPH aziendale e i referenti dei dipartimenti individuati come esperti in promozione della salute;
- supporta la direzione aziendale nell'implementazione dei programmi e obiettivi regionali, affinché sia presente il mandato della promozione della salute in tutti i servizi aziendali;
- propone alla direzione sanitaria aziendale i programmi di promozione della salute per sostenere e valutare l'introduzione della promozione della salute nella cultura dell'ospedale, del servizio sanitario e/o del servizio alla persona;
- cura il flusso dei dati per la propria azienda;
- promuove l'attivazione di audit sugli standard del manuale HPH;
- propone il piano di formazione annuale sulla promozione della salute HPH per i referenti dei singoli programmi e i referenti dei dipartimenti;
- integra il concetto di HPH nei processi ordinari di miglioramento della qualità;
- promuove la prassi amministrativa che riguarda il pagamento della quota di contributo annuale di adesione alla Rete internazionale HPH, entro 30 giorni dalla data della fattura
- crea attività e collaborazione significative per i componenti del comitato locale e attiva la rete di professionisti di riferimento all'interno delle strutture aziendali;
- facilita l'apprendimento e lo scambio di esperienze nel setting sanitario e nella comunità di riferimento anche tramite l'organizzazione di workshop per l'apprendimento interattivo,
- partecipare a progetti internazionali chiave
- comunica tramite pagina web, utilizza efficacemente i nuovi media, compresi i social media e i mass media nella nuova era della comunicazione, sviluppa e/o traduce documenti nella lingua locale, rende disponibili le risorse di apprendimento; e sviluppa l'abilità di marketing, in collaborazione con il servizio di comunicazione aziendale, per aumentare l'accettazione di HPH nella società medica e nella popolazione generale;
- controlla online le informazioni sull'ospedale e/o servizio sanitario all'indirizzo <http://www.hphnet.org/> e www.retehpfig.it e aggiorna periodicamente i dati o inoltra il materiale idoneo all'aggiornamento al Coordinamento HPH regionale
- in collaborazione con il servizio per la qualità, sviluppa un sistema per la valutazione continua dei processi e dei risultati degli effetti del lavoro HPH e favorisce l'inclusione di tali misure nella valutazione ordinaria della qualità.
- contribuisce ad aumentare la consapevolezza di HPH a livello istituzionale nella comunità di appartenenza, sviluppa l'abilità del partenariato, comprese le capacità comunicative, la creazione di obiettivi comuni e il beneficio condiviso delle diverse parti;
- sostiene le quattro componenti chiave di empowerment dei setting sanitari (educazione e formazione, sviluppo delle risorse, creazione di reti di supporto e partecipazione);

Il coordinatore HPH aziendale concorda con la direzione aziendale tempi e modi per l'espletamento delle funzioni sopracitate. In caso di impossibilità a ricoprire l'incarico assegnato, il coordinatore HPH aziendale deve dare tempestiva comunicazione al coordinatore regionale e alla propria direzione per la sua sostituzione.

3.4. Referenti aziendali dei programmi regionali

Ogni Ente SSR/Casa di cura privata accreditata convenzionata nomina al proprio interno i Referenti aziendali dei programmi regionali in tema di promozione della salute e ne comunica il nominativo alla DCS. Il responsabile aziendale del programma fa capo al *Coordinatore HPH aziendale* con cui collabora nella gestione del progetto specifico. Un professionista può far capo a più programmi e in alcuni casi il responsabile del programma può essere lo stesso *Coordinatore HPH aziendale*.

3.5. Link professional per la promozione della salute

I *link professional*, impegnati nell'attività assistenziale e clinica, vengono individuati dei singoli Enti SSR/Case di cura private accreditate aderenti alla rete HPH FVG e fungono da raccordo tra i professionisti delle strutture e i referenti aziendali dei programmi regionali. Il loro ruolo è quello di promuovere la consapevolezza e l'applicazione dei diversi programmi promossi dalla "Rete HPH FVG" all'interno della propria struttura organizzativa:

- rappresentando un riferimento nel proprio contesto lavorativo;
- favorendo il miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche dei singoli operatori e della struttura;
- fungendo da interlocutore competente per la gestione delle criticità emergenti;
- promuovendo l'esecuzione di *audit* con il personale della struttura e sostenendo un programma di valutazione dello stesso;
- collegando le azioni del quotidiano ai progetti HPH;
- trovando soluzioni innovative che siano in grado di implementare standard e indicatori HPH in base ai bisogni della struttura di appartenenza e della popolazione assistita;
- facilitando l'apprendimento e lo scambio di esperienze nel setting sanitario e nella comunità di riferimento.

Ogni Ente del SSR individua almeno un link professional medico e/o uno delle professioni sanitarie per i seguenti ambiti organizzativi e ne tengono aggiornato l'elenco nominale:

- prevenzione
- distretto
- dipartimento ospedaliero
- piattaforma assistenziale
- salute mentale
- dipendenze.

3.6. Professionisti del SSR e delle strutture private accreditate aderenti alla rete HPH

Tutti i professionisti, sanitari e non, che operano nel SSR e nelle strutture private accreditate aderenti alla rete HPH sono tenuti a partecipare ai progetti e ai programmi della "Rete HPH regionale" e a operare nel rispetto delle linee guida, dei protocolli e delle procedure che la Regione e gli Enti SSR/Case di cura private accreditate convenzionate adottano al fine di promuovere la salute nell'intero sistema.

3.7. Cittadini

I cittadini entrano a far parte della rete attraverso il coinvolgimento in specifici programmi. I cittadini possono proporre al Comitato di Coordinamento HPH regionale progetti e/o programmi di loro interesse.

4. STRUMENTI DELLA “RETE HPH FVG”

Per il perseguimento dei propri obiettivi, la “Rete HPH FVG” si avvale dei seguenti strumenti:

- Comitato di Coordinamento HPH regionale;
- Gruppi di lavoro finalizzati regionali;
- Comitati di Coordinamento HPH aziendali;
- Sito web regionale.

4.1. Comitato di coordinamento HPH regionale

Il Comitato di Coordinamento HPH regionale svolge le seguenti funzioni:

- Implementa i valori fondamentali alla base della rete HPH, che attingono alla Carta di Ottawa, alle dichiarazioni di Budapest e Vienna.
- definisce e coordina le informazioni da implementare all'interno del sistema;
- diffonde le evidenze in grado di supportare i valori di base del concetto HPH e la sua pratica.
- definisce i progetti prioritari da implementare nel sistema attraverso le “Linee annuali per la gestione del SSR”;
- monitora i programmi e i risultati, nonché produce i relativi *report*;
- rende omogeneo il sistema attraverso *consensus* su definizioni ed indicatori;
- si interfaccia con le realtà aziendali;
- individua i Gruppi di lavoro finalizzati regionali e ne valida i documenti prodotti;
- propone i piani della formazione e ne monitora l'attuazione.
- sostiene la diversità e l'innovazione capace di integrare standard e indicatori HPH alle norme e ai bisogni locali.
- sviluppa attività di rete su ciò che i membri considerano prioritario e prezioso, creando in tal modo valore per l'adesione.
- partecipa agli eventi regionali, nazionali e internazionali di formazione attivati dalla rete HPH con contributi scientifici
- partecipa alla redazione di articoli di divulgazione e ad articoli scientifici per la rivista Clinical Health Promotion.

Il Comitato di Coordinamento HPH regionale è composto da:

- direttore della DCS o suo delegato;

- il Coordinatore HPH regionale
- i Coordinatori HPH aziendali

4.2. Gruppi di lavoro finalizzati regionali

I Gruppi di lavoro finalizzati regionali a servizio della “Rete HPH FVG” sono identificati in relazione a programmi ed a esigenze specifiche e hanno un mandato temporale limitato. Sono composti da esperti del settore e sono rappresentativi degli Enti SSR/Case di cura private accreditate convenzionate.

I Gruppi di lavoro finalizzati regionali sono attivati per l’elaborazione di protocolli e procedure o per altre necessità individuate dal Comitato di Coordinamento HPH regionale. Il lavoro prodotto viene presentato al Comitato di Coordinamento HPH regionale per la successiva validazione.

4.3. Comitati di Coordinamento HPH aziendali

Ogni Ente del SSR ed erogatore privato accreditato aderente alla rete HPH FVG istituisce il Comitato di Coordinamento HPH aziendale. Il Comitato di Coordinamento HPH aziendale svolge le seguenti funzioni:

- implementa i programmi/progetti regionali nell’organizzazione aziendale
- individua i referenti di promozione della salute all’interno dell’organizzazione aziendale
- propone progetti di valenza aziendale

Per costituire il Comitato di Coordinamento HPH aziendale, ogni Ente del SSR o erogatore privato accreditato aderente alla rete HPH FVG, in base alla propria dimensione, individua un numero compreso fra 3, dei quali almeno un medico e un professionista delle professioni sanitarie, e 15 componenti.

E’ auspicabile la partecipazione di almeno una figura amministrativa a supporto delle attività.

4.4. Sito web regionale

La rete HPH FVG si avvale di un sito *internet* dedicato alla Promozione della salute e ai lavori della rete stessa nel quale ogni utente possa facilmente aver accesso a:

- informazioni riguardanti i programmi regionali di promozione della salute;
- materiale informativo per i cittadini.

All’implementazione del sito partecipano la DCS, il coordinatore HPH regionale e i Coordinatori HPH aziendali di ogni Ente SSR/Casa di cura privata accreditata aderente alla rete HPH FVG che è tenuta, nella propria *home page*, a prevedere un *link* che indirizzi al sito dedicato.

5. METODOLOGIA DI LAVORO

I principi guida della “Rete HPH FVG” sono:

- chiarezza delle parole chiave, dei principi, dei valori della rete HPH in quanto Promozione della Salute nel setting sanitario prima ancora che nella comunità;
- stabilità alla visione, diffusione e valorizzazione della cultura propria degli strumenti della rete HPH presenti nella sezione Toolbox del sito www.hphnet.org;
- chiarezza dell'identità organizzativa della Promozione della Salute aziendale, diversa dalla Prevenzione della malattie, gestita dai dipartimenti di prevenzione, e dall'Educazione sanitaria;
- ruolo centrale delle direzioni ospedaliere, di distretto, di dipartimento di prevenzione e di dipartimento di salute mentale nel portare avanti i programmi di promozione della salute;
- presenza di una rete capillare di referenti nelle singole strutture organizzative;
- promozione di reti di “esperti per tematica”;
- presidio del flusso dei membri della rete e dei cambiamenti nelle persone chiave, per dare continuità alle azioni della rete HPH FVG nel tempo
- presidio dei diversi aspetti descritti da standard e indicatori per assicurare trasparenza nelle attività e nei risultati raggiunti;
- coinvolgimento diffuso di professionisti, operatori, pazienti, *caregiver* e cittadini;
- cooperazione e mutuo supporto tra i vari attori nel SSR;
- stretta correlazione tra i programmi per la promozione della salute dei pazienti, dei professionisti e dei cittadini;
- confronto delle *performance* con le realtà italiane ed internazionali.
- promozione della raccolta di fondi, supporti e risorse invitando i portatori di interessi della sanità e delle comunità a convergere su fattori comuni dei diversi filoni di lavoro;
- integrazione con le strategie di sicurezza del paziente e del personale;
- valutazione, ove necessario, del valore economico di HPH (performance, profitto);

6. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Il SSR si impegna a sviluppare un sistema trasparente per la diffusione delle informazioni e dei risultati della “Rete HPH FVG” attraverso:

- la disponibilità di informazioni sul sito *web* regionale;
- la produzione di materiale formativo e informativo tarato sulle esigenze degli utilizzatori;
- la promozione di eventi formativi/informativi sulla promozione della salute;
- l'utilizzo di strumenti in coerenza con i principi di *health literacy* (alfabetizzazione sanitaria), promuovendo le abilità cognitive e sociali che motivano gli individui e li rendono capaci di accedere, comprendere e utilizzare le informazioni in modo da promuovere e preservare la salute.

7. FORMAZIONE

La “Rete HPH FVG” accompagna i programmi con piani formativi adeguati, rivolti a:

- operatori sanitari, secondo i principi del *continuing professional development*;
- cittadini anche attraverso i modelli educativi del *lifelong learning*.

La “Rete HPH FVG” supporta l'attività formativa, in materia di promozione della salute, promossa dalla DCS e/o dai singoli Enti SSR/Case di cura private accreditate e collabora per lo sviluppo degli eventi a valenza trasversale sul SSR.

8. RISORSE

La “Rete HPH FVG” si avvale delle risorse annualmente assegnate agli Enti del SSR tramite le “*Linee annuali per la gestione del SSR*”.